

Abate Basilio: stampi ad alte prestazioni

Intervista a Davide Abate, Sales Manager e direttore tecnico di Abate Basilio



L'azienda Abate Basilio è un esempio vincente di come l'industria italiana nel settore della plastica e, in questo caso degli stampi, stia ricevendo risultati proficui negli ultimi due anni. Nata come officina meccanica, nel 2023 ha festeggiato il cinquantesimo anniversario, e la sua avventura di specializzazione nella costruzione di stampi ad alte prestazioni per l'imballaggio continua, con l'intenzione di inaugurare un altro anno positivo come gli altri. La passione del fondatore e leader Basilio è passata anche alla seconda generazione: abbiamo intervistato in occasione del Fakuma il figlio Davide Abate, direttore tecnico dell'azienda.

Ci siamo incontrati a Fakuma, com'è andata la fiera?

Sicuramente il bilancio per la nostra azienda è stato positivo, abbiamo avuto conferme da clienti storici e chiuso commesse non scontate. Dal punto di vista della presenza internazionale abbiamo avuto visite da professionisti dei paesi continentali come Francia e Germania, anche se ci è mancata un po' la connessione con i paesi dell'area mediterranea e medio orientale, che normalmente sono il nostro core business e forse per ragioni di stampo geopolitico non sono riusciti a partecipare alla manifestazione. Quindi, sicuramente tanti visitatori europei, purtroppo pochi extraeuropei, in particolare dalla zona del MENA (Medio



Quanto è importante il mercato internazionale per Abate Basilio?

Siamo presenti in più di 60 paesi, siamo in contatto con il mercato indiano, mentre per una scelta interna di politica aziendale non siamo presenti in Cina. La crescita dell'azienda è continua.

Quali novità di prodotto avete presentato?

Una nostra caratteristica costante è l'innovazione continua che ci ha portato negli anni a ottenere una serie di brevetti internazionali che ci hanno fatto scoprire anche al mercato internazionale.

Quest'anno in particolare abbiamo brevettato un nuovo sistema di centraggio e di recupero dell'usura per gli stampi che abbiamo chiamato DUPLEX® che permette di migliorare nel corso del tempo la produzione. Abbiamo già ricevuto dei feedback positivi e una serie di potenziali clienti ha mostrato un forte interesse, e questo ci apre la prospettiva di un ritorno importante di investimento per l'anno venturo.

Come si chiude il 2023?

L'onda positiva è nata nel 2022 ed è continuata anche nel 2023 grazie all'importante apporto del mercato inglese che quest'anno ha scelto Abate come uno dei potenziali stampisti del comparto del Packaging. Dopo il Covid c'è stata una grande richiesta di innovazione nel settore e di questo abbiamo tratto beneficio.



Guardando al 2024, quali sono le aspettative?

Parteciperemo al Mecspe e sicuramente al Fakuma, visiteremo alcune delle fiere più importanti nella zona del Mediterraneo. Stiamo valutando se visitare NPE, negli Stati Uniti, poiché ci piacerebbe entrare in contatto con un'area che riteniamo ricca di opportunità che potrebbe sfruttare tutte le nostre tecnologie che abbiamo protetto anche negli USA.

Le prospettive per la nostra azienda sono positive, anche se a livello macroeconomico il profilo rimane incerto, soprattutto a causa delle tensioni geopolitiche in Medio Oriente e Ucraina.

Cinquantenario, come avete festeggiato? Qual è il segreto di questi 50 anni?

Abbiamo ovviamente festeggiato con tutti i nostri dipendenti e collaboratori, circa 150 persone tra la componente produttiva della nostra azienda, i fornitori strategici e i nostri partner. Il segreto è solo uno: passione. Qualsiasi storia di successo ha sempre la passione, contagiosa e che si cerca di trasmettere ad altri, come mio padre ha fatto con noi.

www.abatebasilio.com



Da sinistra Daniele Boschetti, R&D, e Davide Abate, Sales Manager di Abate Basilio a Fakuma 2023